

COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 28/03/2023

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROVIGO

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **15:30**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO		X
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
CHENDI NELLO	X	
GIANNESE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA		X
OSTI GIORGIO		X
PINATO ELISA	X	
PUNZO GIOVANNI	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
TRANIELLO ELISABETTA		X
ANDRETTO LUCA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO	X	
GAMBARDELLA MONICA		X
MAGON SABRINA	X	
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON TIZIANO		X
MORETTO MATTIA	X	
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO		X

24 9

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Alessandro Ballarin.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Cattozzo, Merlo, Milan, Bagatin, Businaro. A scrutatori vengono designati i Signori: Mmontagnolo angelo, moretto mattia, rizzato lorenzo.

Assume la Presidenza il Dott. Federico Saccardin nella sua qualità di IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e, constatata la legalità dell'adunanza, apre la discussione e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **17.22** ha inizio la trattazione del **punto n. 5)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROVIGO" con la presenza di n. **27** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

Sono assenti giustificati n. **5** Consiglieri: Menon Tiziano, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Sette Damiano.

Risulta assente n. **1** Consigliere: Salvaggio Giovanni,

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Cattozzo, Milan, Bagatin, Businaro.

Alle ore **17.22** esce la Presidente Romeo che viene sostituita dal Vice Presidente Saccardin.

Illustra l'argomento l'Assessore alla Sicurezza e Polizia Locale Dott.ssa Businaro.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, il Vice Presidente apre la discussione alla quale partecipano i Consiglieri Aretusini, Rossini, Gambardella, Biasin.

L'Assessore Businaro ed il Sindaco integrano con alcune precisazioni.

Nel frattempo è entrato in aula il Consigliere Osti mentre è uscita la Consigliera Raise.

Non rilevando richieste di intervento il Vice Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Gambardella, Traniello, Masin, Chendi, Aretusini.

La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per appello nominale e approvata all'unanimità dei presenti.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 7 della Legge 7 marzo 1986 n. 65 prevede che l'ordinamento e l'organizzazione del Corpo di Polizia Municipale siano disciplinati da specifico regolamento;

DATO ATTO CHE si è proceduto alla predisposizione del nuovo regolamento per la disciplina del Corpo di Polizia Locale, considerato che l'unico regolamento in materia finora adottato risale al 1960, quando la G.M. con deliberazione n. 788 del 17.10.1960 ha approvato il regolamento speciale per il Corpo dei Vigili Urbani, approvato poi dalla G.P.A. nella seduta del 31.10.1961;

PRESO ATTO del testo della proposta di regolamento allegata al presente atto, che si compone di n. 26 articoli e ritenuto meritevole di approvazione;

PRECISATO che il testo della proposta di regolamento è stato oggetto di confronto con le parti sindacali in diversi incontri tenutisi nell'anno 2022;

Vista la Legge 7 marzo 1986 n. 65;

Visto il TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Decreto del Sindaco del Comune di Rovigo n. 43 dell'11.11.2022 con il quale è stata conferito al dirigente Alfonso Cavaliere l'incarico dirigenziale per il Settore Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9 del 27/01/2023 con il quale è stato conferito al Commissario dott. Giampaolo Sprocati l'incarico di responsabile di procedimento relativamente alle Sezioni "Controllo del territorio" – "Polizia edilizia, ambientale e commerciale";

Visto il parere espresso dalla commissione consiliare competente;

Visto l'art.42 del D. Lgs.267/2000 e l'art.13 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze del Consiglio comunale;

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile del servizio: FAVOREVOLE;

b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario: FAVOREVOLE;

per le motivazioni di cui in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dal Vice Presidente:

- presenti n. **26** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **26** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e qui si intendono integralmente richiamate;

2. di approvare, per quanto esposto in premessa, il “Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Rovigo”, il cui testo composto di n. 26 articoli, viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo on line del comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

4. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione del sito web dell'Ente “Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico”

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 17/2023 – PUNTO 5) DELL'O.D.G. “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROVIGO”

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 5 all'ordine del giorno “Approvazione del Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Rovigo”. Prego Assessore Businaro.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Come si evince dal titolo, questo è un Regolamento che norma l'intero funzionamento del Corpo di Polizia Locale. E' composto da 26 articoli, quindi è un

Regolamento piuttosto corposo e, una cosa che mi piace evidenziare, è sostanzialmente un Regolamento nuovo, visto che il precedente risale al 1960.

Il Regolamento definisce quali sono le funzioni del Corpo di Polizia Locale; ne norma l'organizzazione, anche con la ripartizione dei ruoli e dei gradi; definisce i rapporti di subordinazione, le funzioni del Sindaco o dell'Assessore suo delegato e della dipendenza del Corpo appunto dall'Amministrazione Comunale; definisce i ruoli delle funzioni principali, quindi Comandante e Vice Comandante, i rapporti esterni, tutti i doveri del personale e poi altri elementi, quali ad esempio l'uso dell'uniforme, le modalità di portare le diverse componenti dell'uniforme, come questa non possa essere in alcun modo alterata, le modalità di svolgimento del servizio da parte degli agenti che possono, come sapete, come vediamo tutti i giorni, muoversi a piedi, in bicicletta, con moto o con auto; gli obblighi del personale a fine servizio, per farvi un esempio degli agenti in servizio che finiscono il proprio turno non possono ovviamente abbandonare il proprio posto prima del subentro dei colleghi del turno successivo; viene poi definita l'utilizzo della tessera di servizio, della placca di riconoscimento, i servizi di rappresentanza.

Importante per esempio è l'articolo 16, l'accesso al Corpo. Chiaramente, come sapete, l'accesso al Corpo è subordinato alla vincita di un concorso pubblico. Sempre in questo articolo sono definiti i limiti massimi di età per l'accesso al Corpo, per quelle figure di categoria C e categoria D; viene normata la possibilità di avvalersi dello status di obiezione di coscienza.

Negli articoli successivi si descrivono le modalità di addestramento fisico, gli strumenti di autotutela a disposizione degli agenti, per andare nel dettaglio lo spray irritante, il bastone distanziatore, le manette e ogni altro strumento di autotutela consentito dalla normativa vigente. L'articolo che si riferisce alla dotazione dell'armamento fa riferimento esplicito ad un successivo Regolamento.

E poi negli ultimi articoli, riconoscimento per meriti, quindi le varie tipologie di riconoscimento e le modalità per riconoscere appunto i meriti degli agenti, i requisiti per il conferimento di questi meriti, le procedure.

Infine un articolo che ritengo molto importante, significativo, e inserito su richiesta esplicita delle forze sindacali, è l'articolo 23 che è riferito alle vittime del dovere, quindi in caso di decesso o di invalidità permanente di un appartenente al Corpo in attività di servizio o nell'espletamento delle proprie funzioni, è compito dell'Amministrazione Comunale attivarsi per fare in modo che gli interessati o i familiari conoscano le proprie possibilità di richiedere il riconoscimento di status di vittima del dovere. Quindi di buon grado abbiamo accolto questa richiesta appunto dei sindacati, e ovviamente l'attivazione dell'Amministrazione in questi casi è doverosa.

Ho voluto darvi una panoramica molto, molto, molto veloce, per lasciare poi spazio alle domande, al dibattito e alle considerazioni. In linea generale questo è l'impianto del Regolamento del Corpo di Polizia Locale. Quindi lascio poi alla discussione. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Apriamo la discussione. Chi vuole intervenire? Nessuno chiede la parola? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Vice Presidente. Ringrazio l'Assessore per l'illustrazione. Dobbiamo dire che finalmente veniamo in Consiglio Comunale con il Regolamento del Corpo, e dobbiamo dire che abbiamo particolarmente apprezzato la scelta di arrivare a un testo condiviso con le Organizzazioni sindacali, Assessore e Sindaco, tranne ovviamente quando abbiamo letto dai giornali la CGIL, che ha portato a un buon risultato, adeguato alle esigenze del Corpo e al superiore interesse della città.

In particolare abbiamo apprezzato le disposizioni che stabilisce che i servizi a rischio pattugliamento, punto intervento, servizi notturni, siano sempre svolti da una pattuglia composta almeno da due operatori, a garanzia della sicurezza degli operatori stessi, della loro necessità, capacità operativa. Abbiamo apprezzato inoltre l'esenzione dei turni notturni del personale over 60, troppo giovane per la pensione e in età ormai avanzata per il servizio operativo di Polizia. Abbiamo apprezzato inoltre la previsione di adeguati requisiti di accesso al Corpo, tra cui un limite massimo

di età di 32 anni per gli agenti, in linea con le esigenze operative della Polizia Locale; la clausola di salvaguardia che consente l'obiezione di coscienza al personale di vecchia assunzione, entrato nel Corpo in un momento storico in cui non era prevista la possibilità dell'uso delle armi. Quindi è apprezzato anche questo.

Inoltre, come ha ribadito anche l'Assessore, e anche noi in particolar modo abbiamo apprezzato una specifica disciplina per le vittime del dovere a tutela delle stesse e delle loro famiglie. Io credo sia un articolo, come Comune oggi siamo uno dei pochi, probabilmente forse anche l'unico in Italia ad avere questo articolo in Regolamento. Quindi un apprezzamento generale per il lavoro svolto. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Vice Presidente. E' da tempo che chiedevamo questa cosa. Io ho fatto diverse interpellanze, non solo io, dove veniva sottolineato proprio che c'erano delle barriere ideologiche. Probabilmente queste barriere ideologiche sono cadute anche dalla normativa che ha sovrastato anche ogni tipo di paletto. Era un peccato avere da anni armi nell'armadietto, questo l'ho anche detto, nel senso che ci poteva essere anche un danno erariale, cioè a tenere delle armi ferme, messe lì, che possono diventare anche obsolete nel tempo, inutilizzate, bisognava dar seguito a una cosa che in molte città trasversalmente colpisce ogni Amministrazione di destra o di sinistra, perché non era più una motivazione ideologica da tener conto, ma una motivazione pratica sul campo. Infatti molte Amministrazioni di sinistra - ne feci un elenco - avevano già approvato questo Regolamento e avevano già attuato la formazione del personale, proprio perché non era un problema di dire "Armiamo", nel senso magari poteva essere vista una cosa estremista, ma una necessità sul campo.

La normativa ha fatto sì che ha percorso questa strada, imponendola anche nei servizi stradali, di vigilanza stradale, oltre che per i turni serali. Quindi il fatto che si è proprio ravvisata la necessità di far operare le persone in sicurezza.

E' chiaro che all'inizio veniva detto "Ma il personale non è formato", però se non si cominciano a fare i corsi di formazione, e questa era stata una risposta che per anni ci ha risposto lei signor Sindaco, se non si fa la formazione, il personale continua a non essere formato. Quindi bisognava iniziare già a suo tempo la formazione, al di là che ci fosse un numero sufficiente o meno di persone per già metterlo in atto, proprio in previsione delle nuove assunzioni e anche in previsione di fare già certi servizi, non solo quelli serali, ma quelli quotidiani di pattugliamento e di controllo del territorio, mettendo in sicurezza il personale.

Sta di fatto che tutte le varie categorie sindacali - ho letto i giornali - hanno condiviso e partecipato anche al lavoro; l'unica categoria che si è sottratta agli incontri, così mi è stato riferito, riporto, ma se non è così signor Sindaco poi mi smentisca, non voglio dare comunicazioni errate, è stata la CGIL che poi la stessa l'ha attaccata. Non so perché, perché uno deve sempre partecipare anche nel dissenso, ma questo dimostra ancora che la cosa era molto ideologica e anche probabilmente all'interno della sua stessa maggioranza c'erano delle frazioni in questa cosa.

Quindi ben venga che si è arrivati, o per forza, o per volontà, arrivare a questa soluzione che la città aspettava, come altre città, da tempo e soprattutto, ripeto, per garantire un servizio più sicuro anche prima di tutto degli agenti che ci vanno, perché i tempi sono cambiati e bisogna anche adeguare i Corpi di Polizia per la gestione dei servizi che fanno e contestualizzarli anche alla realtà sociale e micro criminale che c'è in questo periodo.

Quindi senz'altro su questo c'è tutto il mio consenso, però non posso non sottolineare che si è perso del tempo, a partire dai corsi di formazione che mai sono stati iniziati.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Ci sono altre richieste di intervento? Prego Consigliere Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Vice Presidente e grazie per aver presentato finalmente un Regolamento che avevamo sollecitato da sempre; un Regolamento importante perché guardiamo subito i servizi che il Corpo esplica: dei servizi fondamentali pubblici, a cui si aggiungono quelli di Polizia Giudiziaria e di pubblica sicurezza, sono importanti per la nostra città, per la nostra comunità. Quindi un Regolamento importante per un Corpo importante; un Corpo che lavora in accordo e in armonia con le altre Forze di Polizia, e deve poterlo fare in maniera armonica, in maniera congiunta, in maniera preparata e formata. E' questo che abbiamo sempre detto.

Colgo l'occasione per togliermi quella piccola - consentitemi - soddisfazione, lo faccio per l'ennesima volta: l'armamento è un obbligo di legge, è un obbligo di legge l'acquisto delle armi, la formazione e quant'altro ne consegue. Non si è mai pensato a fare dei pistoleros bandidos in giro per la città, ma serve esplicitamente, come è scritto nel Regolamento, ope legis, a difesa di chi opera. Quindi noi condividiamo questa impostazione, che è coerente con quanto abbiamo sempre sostenuto, che è dal 1987 che è previsto così. Quindi benissimo che sia stato previsto anche lo status di obiettore di coscienza, perché è giusto rispettare chi già opera all'interno del Corpo e che non ha avuto accesso con concorsi o mobilità che già prevedevano questa tipologia di servizio con queste modalità, che sia tutelato, che sia verificata l'idoneità, come previsto, e mantenuta nel tempo.

Quindi adesso, oltre ai servizi obbligatori per cui è previsto l'uso, il fatto di portare prima dell'uso, consentitemi che mi auto correggo, di avere a disposizione a scopo di difesa l'arma, sono anche previsti gli altri strumenti di difesa.

Quindi si è perso un po' di tempo, questo spiace, perché in questi anni, fino all'anno scorso, è stata dichiarata la ferma contrarietà a questo tipo di aggiornamento del Regolamento e delle scelte conseguenti.

E' mancata un po' di coerenza non si capisce per quale tipo di opportunità che non sempre abbia prodotto grossi frutti dal punto di vista politico. Di sostanza io torno a rimarcare l'importanza di organizzare il Corpo di Polizia Locale, di dotarlo di figure in organico numericamente adeguate ma anche preparate. Quindi partiamo da questo e poi con tutto quanto ne consegue, perché un conto sono le dichiarazioni ai fini di voto, un conto poi è la gestione amministrativa. Quindi si può capire chi magari si sia sentito tradito politicamente, che è uscito, però se non ha partecipato agli incontri, qui il Sindaco poi ci spiegherà come ha già chiesto il collega.

Il confronto civile e democratico va mantenuto, vanno rispettate tutte le posizioni; forse sono state fatte delle promesse che non potevano essere mantenute, che poteva essere da subito gestita la questione in maniera chiara, trasparente, moderata e nel rispetto delle leggi. Questo per me è uno dei temi che poteva essere già sviscerato, perché era stato correttamente acquistato l'armamento, lo prevedeva la legge, chiaramente non con l'uso ancora disponibile, al di là del terzo turno e di quant'altro, perché l'uso dell'arma non è prevista solo nel servizio notturno. Questo è quello che abbiamo sempre sostenuto e continuiamo a chiarire per coerenza e trasparenza.

Io ringrazio chi ha stilato e ha prodotto questo documento, e attendiamo anche gli sviluppi, il monitoraggio dell'attività, perché è previsto anche questo, quindi magari il fatto che a fine di ogni turno venga riferito al superiore quanto fatto, può consentire di fare delle rendicontazioni periodiche magari semestrali o annuali, lo deciderete, per verificare e analizzare la pericolosità dei servizi, e quindi le scelte poi conseguenti per la sicurezza degli operatori e dei cittadini. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Gambardella. Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Solo un paio di parole. Dall'inizio di questa Consigliatura abbiamo preso a mano a tutta una serie di Regolamenti che erano obsoleti, antiquati, non saprei neanche come definirli. Abbiamo discusso anche un po' scherzandoci di quello che era l'utilizzo di termini anche veramente desueti nel precedente Regolamento, quindi non vedo incoerenza politica nel fatto di mettere a punto delle disposizioni che sono necessarie e indispensabili per l'evoluzione che c'è stata nel frattempo delle esigenze del Corpo, il fatto di creare un sistema organico e che sia in sintonia con quelle che sono le attuali necessità.

Quindi in questa cosa, cioè nella revisione e sostanziale anche disciplina che è stata fatta di questo tipo di disposizioni, vedo in realtà un atto di coerenza politica, perché è sempre stato quello di volere in qualche modo aggiornarci, tenere dei Regolamenti che siano in linea con le attuali esigenze. Quindi non starei a fare una speculazione su questa cosa qui o soffermandoci semplicemente su alcuni elementi e alcune norme di dettaglio.

Il Regolamento era necessario, è stato fatto; è stato fatto, come abbiamo detto anche in precedenza rispetto al Regolamento della Polizia Mortuaria, nel rispetto di quelli che sono i tempi, le tempistiche necessarie anche per poter affrontare questo tipo di lavoro che sicuramente non è un lavoro facile e richiede anche confronto tra gli uffici e tutte le parti interessate.

Quindi ben venga e ovviamente per noi è un risultato soddisfacente.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Biasin. Ci sono altre richieste di parola? Mi pare che non ce ne siano altre. La parola all'Assessore Businaro, prego Assessore.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ringrazio. Una precisazione che mi pare doverosa. Noi siamo in discussione in merito al Regolamento generale del Corpo di Polizia Locale. Capisco che diciamo forse l'attenzione maggiore è al Regolamento che seguirà, la discussione può anche essere fatta congiuntamente, però ricordiamoci che stiamo andando in votazione con il Regolamento del Corpo, e poi discuteremo del Regolamento sull'armamento.

Altre due precisazioni. Un percorso formativo di aggiornamento, di nuove competenze, è già stato messo in atto per tutto il corpo di Polizia Locale. Poi se il Comandante, che ringrazio, vuole intervenire per spiegarvelo meglio, bene. Quindi non sarà un percorso che nasce con il Regolamento dell'armamento e deve partire. Ci sono dei momenti formativi previsti e stabiliti anche su vari ambiti e non soltanto sull'utilizzo delle armi. Quindi i percorsi formativi per gli agenti sono in atto.

Per quanto riguarda il suggerimento della Consigliera Gambardella riguardo un monitoraggio quotidiano dell'attività, faccio presente che anche questo è già prassi, nel senso che ogni giorno, secondo la catena di Comando, vengono riferiti i fatti salienti della giornata, quanto la gente ha effettuato nel suo servizio e quindi un monitoraggio quotidiano già c'è. Chiaramente potrà essere messo a punto meglio, in un secondo momento, però quella è già prassi comune del Comando.

L'ultima precisazione, come vedete nel testo di delibera, confermo che il Regolamento, sia questo che il successivo, sono frutto di un confronto con le parti sindacali che è durato per molto tempo, ma su questo credo tornerà poi il signor Sindaco, con le sigle sindacali che hanno deciso di aderire, quindi UIL, CISL e il Sindacato autonomo, e appunto molti suggerimenti delle Associazioni sindacali sono stati recepiti; gli eventuali mancati recepimenti sono stati motivati. Pertanto riteniamo di poter andare con serenità in approvazione, ovviamente sapendo che sarà nostra cura dare anche un'informazione dettagliata, non solo da parte del Comandante e del Vice Comandante, ma anche da parte dell'Amministrazione, con un rapporto dialettico anche con gli agenti che poi sul campo devono svolgere le attività lavorative.

Quindi sappiamo benissimo appunto del nostro ruolo anche nei confronti proprio dei lavoratori e di tutti i nostri agenti che ovviamente, per tutto quello che fanno, non possiamo che ringraziare quotidianamente. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. La parola al signor Sindaco. Prego signor Sindaco.

GAFFEEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Aggiungo veramente poche parole alle cose che sono già state dette durante la discussione e alla replica dell'Assessore Businaro, che ringrazio per il lavoro che ha svolto.

Come è noto, un'Amministrazione parla per atti. L'avvio di questo procedimento, che ha portato alla redazione di due Regolamenti relativi al funzionamento del Corpo di Polizia Locale, è datato giugno 2021 quando, a seguito di precisa interrogazione da parte del Consigliere Aretusini, è stata

fornita risposta scritta da parte dell'allora Assessore alla Polizia Locale Patrizio Bernardinello, il quale ha messo nero su bianco che l'Amministrazione aveva avviato l'iter per rivedere i Regolamenti di Polizia Locale.

Quindi stiamo parlando di un lavoro che non è assolutamente uscito, come direbbero gli inglesi, out of the blue, che è stato assolutamente ponderato nel corso del tempo; che per scelta politica, questo sì possiamo dirlo, ha richiesto il coinvolgimento delle rappresentanze RSU dei lavoratori di tutte le Organizzazioni sindacali presenti all'interno del Corpo di Polizia Locale, le ringrazio tutte per il lavoro che hanno svolto. Tengo a precisare che la modalità di condivisione in itinere della redazione del Regolamento non era un atto dovuto. E' stata una scelta che è stata fatta proprio perché ci rendiamo perfettamente conto della delicatezza di questi temi, e quindi un Regolamento che non fosse largamente preventivato da parte di chi poi lo deve applicare, è evidente che rischierebbe di non trovare la totale applicazione.

E' stato fatto un percorso con un tavolo, che è durato alcuni mesi, un tavolo tecnico in cui erano presenti operatori che hanno consentito, possiamo dirlo, di migliorare il testo che inizialmente era stato portato all'attenzione; alcuni temi sono stati già ricordati dall'Assessore Businaro.

Io non ho molto altro da aggiungere su questo aspetto. Io credo che sia stato fatto un buon lavoro. Come ho già avuto modo di dichiarare, si tratta di avviarci e di continuare su un percorso che vuole essere un percorso serio, fatto con tutte le dovute attenzioni, con tutte le tutele soprattutto in primis per i lavoratori. Siamo convinti che questo sia l'approccio corretto.

Il lavoro è iniziato tempo fa. Ovviamente il lavoro continuerà. Il passaggio consiliare di oggi è una fase, uno step di questo percorso. Non è sicuramente la fine, così come non è l'inizio di questo percorso. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie signor Sindaco. Dichiarazioni di voto?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Una replica? Non mi pare che siano previste le repliche.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Allora dichiarazione di voto. Quanto viene riportato giornalmente, indubbiamente viene fatto. Ho chiesto, vista l'utilità, che periodicamente, in maniera complessiva per macrotemi, voglio essere più chiara ed esplicita, venga riportato in questa sede una rendicontazione, in maniera da capire come sta andando la situazione complessiva e che tipo di esigenze la città ha in questo settore. Cioè ho fatto una richiesta pratica, operativa, gestionale, in applicazione al Regolamento.

Per quanto riguarda la dichiarazione di voto, esprimiamo parere favorevole. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria. Consiglieria Traniello, prego.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. C'è un aspetto che vorrei sottolineare rapidamente, oltre a quelli che sono già stati evidenziati, e cioè che questo Regolamento è scritto bene. E' un Regolamento che abbiamo guardato tutti gli aspetti interni di gestione del Corpo, ma è un Regolamento che è anche molto ben comprensibile e siccome l'aspetto della gestione della sicurezza pubblica tramite le Forze di Polizia Locale è qualcosa che riguarda profondamente i cittadini, un Regolamento che sia importante e utile per il Corpo, ma che sia anche ben accessibile e ben comprensibile per qualunque cittadino che lo legga, è un Regolamento che ha un valore in due direzioni, e questa è una cosa importante nel rapporto con l'Amministrazione e con tutta la cittadinanza.

Quindi il nostro gruppo esprime voto favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Masin prego, ha facoltà.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore che ha fatto notare la differenza fra questo Regolamento e quello che seguirà. L'auspicio del Forum è che certe competenze che, con l'introduzione della novità dell'armamento, non vadano a privare le competenze storiche del Corpo di Polizia Municipale, ora Polizia Locale, perché ricordiamo che un tempo per esempio era la Stradale che si faceva carico dei rilievi degli incidenti stradali; cosa che fa in toto adesso il Corpo.

Per cui rimarcando che questo è un Regolamento che non ha niente a che vedere con il prossimo, o meglio lo richiama, il nostro voto sarà favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Per annunciare il voto favorevole perché, ha spiegato l'Assessore, l'iter è stato lungo e dopo 63 anni mi pare che sia giusto che ci sia un Regolamento nuovo che disciplina il Corpo dei vigili urbani e che valorizza questa importante io direi ricchezza del Comune. Semmai prendiamo l'occasione per dire che andrà potenziato, che va potenziato: nel piano delle assunzioni cerchiamo magari di avere un occhio di riguardo per potenziare le unità che mancano, perché il servizio sia sempre più all'altezza delle aspettative della città.

Però mi pare che sia completo come Regolamento, giustamente snello, rapido, e per quanto riguarda la voce armi, richiamo il punto 19 mi pare sia, poche righe, è bene sia poi separato dal restante punto, quello successivo, sulla regolamentazione dell'armamento, che è cosa diversa rispetto dal Regolamento del Corpo di Polizia. Quindi ben venga questo voto e questo salto di qualità che l'Amministrazione fa approvando questo strumento. Quindi voto favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ringrazio il Sindaco per aver ricordato le interrogazioni che feci nel 2021. Questo dimostra che ci è sempre stato molto a cuore il Corpo di Polizia Locale, ci è sempre stato molto a cuore l'interesse della città, come ci stanno a cuore alcuni punti che ho già detto ma è importante secondo me ribadirli, quindi la clausola di salvaguardia che consente l'obiezione di coscienza al personale di vecchia assunzione, la disciplina per le vittime del dovere a tutela delle stesse e delle loro famiglie. Quindi due punti importanti.

Quindi non possiamo fare che i complimenti all'Assessore per aver portato questo Regolamento in Consiglio Comunale, al Sindaco, alla Giunta, a dimostrazione che quando è il momento di apprezzare il lavoro ci siamo, diamo il nostro contributo, crediamo di averlo dato in questi anni. Ringrazio. Il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Chiudiamo le dichiarazioni di voto, signor Segretario per la votazione, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Il Regolamento è approvato all'unanimità con 26 voti favorevoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Federico Saccardin

Documento sottoscritto con firma digitale